



Percorso didattico



Punto a interesse ambientale

L'area in cui vi trovate è di particolare pregio e ricchezza naturalistica: di fronte a voi potete osservare la Pineta con i suoi esemplari centenari di "Pinus sylvestris L."



Area attrezzata alla sosta all'interno della Pineta troverete aree di sosta attrezzate per il pic-nic.



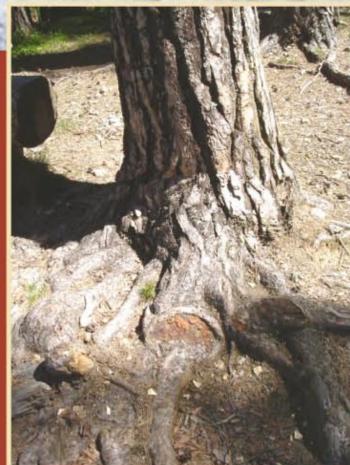
Deviazione dal percorso In questo punto si snoda la prima deviazione "A", il sentiero conduce ad una suggestiva **ceppaia di Faggio** dove troverete il pannello n°3 potrete poi proseguire verso la frazione di **Salera**.



La pineta che vi circonda rappresenta una formazione forestale di particolare pregio naturalistico e piacevolezza paesaggistica. È costituita da esemplari di pino silvestre (*Pinus sylvestris L.*) e può essere annoverata tra una delle più belle pinete del Piemonte.

Il pino silvestre è una pianta poco esigente, che riesce a crescere anche su terreni poco profondi e poveri di sostanze nutritive. Ama però molto la luce e per questo ha un fusto diritto e slanciato, che può raggiungere un'altezza di oltre trenta metri: più di un palazzo di otto piani! Come puoi vedere, nella pineta gli alberi crescono alti e snelli e i rami si trovano solo nella parte più alta del tronco per essere più vicini al sole e rubarsi l'un l'altro la luce.

Il pino è una gimnosperma, significa "pianta che produce semi nudi", cioè non protetti dal frutto; i semi del pino (*i pinoli*) si trovano infatti al di sotto delle squame delle pigne e non dentro un vero e proprio frutto. Il pino silvestre non è un albero solo da guardare, ma sicuramente anche da annusare: il suo tronco e i suoi rami sono impregnati di una sostanza appiccicosa molto aromatica, **la resina**. La sua funzione è quella di proteggere l'albero da batteri e insetti, un tempo veniva usata dall'uomo per estrarre la trementina.



Particolare intreccio delle radici

L'olio essenziale che si ricava dalla resina e dai germogli è balsamico e viene utilizzato sia nella cura delle affezioni respiratorie che per profumare gli ambienti.

Il legno viene impiegato per svariati usi, dall'industria navale alla fabbricazione di mobili, la sua qualità dipende molto dal luogo in cui la pianta è cresciuta.

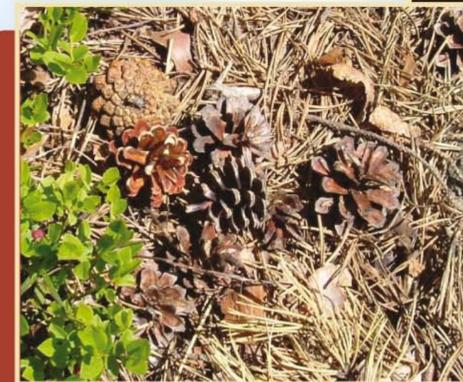
Il pino e la sua pineta

La chioma, piuttosto frammentaria e disordinata, crea all'interno della pineta suggestivi giochi di luce ed ombre. I raggi di sole che riescono a penetrare sono pochi, si ha così un ambiente fresco e umido, troppo buio per erba e arbusti, la cui crescita è ostacolata anche dallo spesso strato di aghi che ricopre il terreno, rendendolo molto acido.

Le foglie hanno la forma di aghi e sono raggruppate a due a due; **i fiori**, non molto appariscenti, quando liberano il polline in primavera riempiono l'aria di una finissima polvere dorata.

Sui rami e sul tronco dei pini crescono muschi e licheni. Il muschio forma dei piccoli tappeti morbidi, piacevoli da accarezzare. I licheni sono formati da un fungo e da un'alga che vivono insieme. Unendo le loro forze riescono a vivere in posti proibitivi per qualunque altra specie. Il lichene è infatti una pianta pioniera: disgrega la superficie delle rocce, formando piccoli anfratti dove si accumula il terriccio portato dal vento; apre così la strada alla crescita di altre piante.

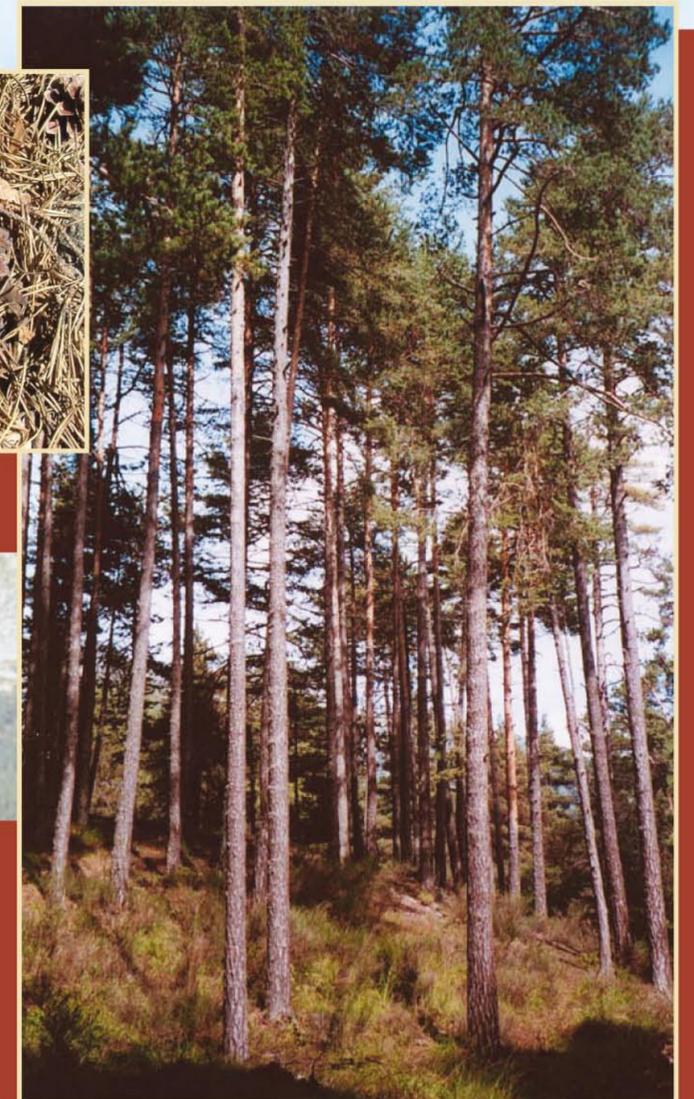
La presenza dei licheni ci assicura inoltre che siamo in un luogo sano, privo di inquinamento.



Pigne e aghi di pino



Germogli di pino



UNIONE EUROPEA



REGIONE PIEMONTE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Comune di Trasquera

Ideazione grafica e realizzazione tecnica:
Soc. Cooperativa Valgrande e s.r.l.
Studi e Servizi per l'Ambiente
C.so Cairoli, 46 - Verbania Intra
Tel. e Fax 0323/402852

